

PIANO FORMAZIONE AZIENDALE ANNO 2021

Redazione:	Verifica:	Approvazione:
<p>Dott.ssa Marina Barbo Responsabile Formazione e Valorizzazione del Personale</p> <p>Dott.ssa Catia Pagnutti Formazione e Valorizzazione del Personale</p>	<p>Dott.ssa Marina Barbo Responsabile Formazione e Valorizzazione del Personale</p> <p>Dr. Luca Lattuada DM Presidio Santa Maria della Misericordia Presidente Comitato scientifico</p>	<p>Decreto del Direttore Generale N. del</p>
Firma	Firma	

Parola chiave 1	Parola chiave 2	Parola chiave 3
Formazione	Piano Formazione Aziendale	Emergenza Covid -19

INDICE

1	Matrice delle versioni del documento	3
2	Scopo e campo di applicazione	4
3	Destinatari	4
4	Contenuti	4
	4.1 Quadro generale	4
	4.2 Priorità strategiche	5
	4.3 AREE DI INVESTIMENTO	7
	4.3.1 La realizzazione di attività formative da PFA.....	10
	4.3.2 La realizzazione di attività formative extra PFA.....	10
	4.3.3 La formazione da Piano Formazione Regionale.....	10
	4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE	11
	4.5 Revisione della logistica (Aule, Sale, Spazi di simulazione) e Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV-2	11
	4.6 CRITERI GENERALI	12
	4.6.1 Criteri per l'accreditamento dei Corsi ECM.....	12
	4.6.2 Criteri per la valutazione della qualità scientifica dei corsi.....	12
	4.6.3 Modalità di frequenza (a tutti i corsi) per il personale che presenta idoneità con prescrizioni e per il personale non idoneo.....	13
	4.7 ATTIVITÀ DI DOCENZA	14
	4.7.1 Indicazioni generali.....	14
	4.7.2 TARIFFARIO PER COMMITTENZA ESTERNA.....	16
	4.7.3 Quota di partecipazione.....	17
	4.8 IL BUDGET AZIENDALE	17
	4.8.1 Il budget di formazione 2021.....	17
	4.8.2 Il Fondo aziendale Corsi per la formazione in sede.....	17
	4.8.3 Il Fondo per la formazione fuori sede.....	18
	4.8.4 Il fondo della Direzione Strategica.....	18
	4.8.5 Il fondo aziendale di riserva.....	18
	4.9 Disposizioni particolari relative alla formazione	19
	4.9.1 Partecipazione dei singoli dipendenti ad eventi con spese a carico di soggetti terzi (sponsorizzazioni).....	19
	4.9.2 Attività di diffusione di Piano e di equità di accesso.....	19
5	Responsabilità	19
6	Terminologie e abbreviazioni	19
7	Riferimenti normativi	20
8	Documenti interni collegati	20
9	Allegati	20
	9.1 Allegato 1	20
	9.2 Allegato 2	20
	9.3 Allegato 3	20

1 Matrice delle versioni del documento

Codifica	Versione	Data	Descrizione della modifica
FOR_PI_01	02	25/03/2021	Piano Formazione Aziendale – Anno 2021.
FOR_PI_01	01	09/06/2020	Piano Formazione Aziendale Proiezione 2020 – 2021. Piano ASU FC unico integrato
FOR_PIA_01	09	11/03/2019	Ex-ASUIUD. Versione del Piano Annuale Formazione per l’anno 2019.

2 Scopo e campo di applicazione

Il Piano Formazione Aziendale ha la finalità di pianificare l'investimento della formazione nell'ASU FC in coerenza con le **Linee annuali per la gestione Servizio Sanitario - anno 2021**, D.G.R. n. 189 del 12 febbraio 2021 e le priorità strategiche definite con la Direzione nello scenario emergenziale pandemico da SARS CoV-2.

3 Destinatari

Il presente Piano è rivolto a tutto il personale dipendente e convenzionato dell'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale" (ASU FC) e ai professionisti e operatori a vario titolo coinvolti in ASU FC anche in relazione a rapporti convenzionali e in funzione di specifici accordi.

4 Contenuti

Il Documento descrive le aree d'investimento che realizzano le linee di priorità strategica di cui al paragrafo 2 e articola gli altri aspetti sostanziali dell'intero investimento della formazione, più precisamente:

- le aree di investimento
- le diverse metodologie didattiche
- i criteri per la qualità scientifica dei corsi
- le indicazioni generali relative alla formazione in sede e fuori sede
- il budget per la formazione e i termini di ripartizione.

4.1 Quadro generale

La situazione specifica legata all'emergenza pandemica Covid-19 ha determinato, già nel corso dell'anno 2020, una rivalutazione e riorganizzazione del Modello della Formazione.

Lo scenario determinato dalla pandemia ha visto delinearci una realtà che per imprevedibilità e velocità di diffusione ha "condizionato" il sistema a riorganizzarsi, ridisegnando modelli organizzativi, percorsi e procedure favorendo la "preparazione" degli operatori sanitari e socio-sanitari coinvolti nell'emergenza.

Nella situazione emergenziale alcune priorità sono diventate cogenti: i rischi di esposizione professionale, la corretta conoscenza e utilizzo delle misure e dei dispositivi di protezione disponibili per la prevenzione, la gestione e il contenimento del rischio di contagio, il corretto utilizzo dei tamponi, la gestione in sicurezza delle vaccinazioni, l'approfondimento delle caratteristiche del quadro clinico e dell'assistenza al paziente COVID-19.

L'emergenza pandemica ha determinato di conseguenza un fabbisogno formativo "urgente, trasversale ed esteso", cresciuto in tempi brevissimi, con componenti e bisogni formativi multi-professionali e multidisciplinari, nella emergenziale necessità di riorganizzare alcuni assetti, processi e procedure, di adeguare conoscenze e competenze.

Questo scenario ha visto due *step* decisivi nella pianificazione della formazione:

- una prima rivisitazione del Piano, rispetto all'originaria versione, è stata realizzata da marzo a maggio 2020, con la ridefinizione della Direzione Generale di un Piano con

Proiezione biennale e degli obiettivi di priorità strategica adattati alla situazione pandemica;

- un percorso di analisi e rivalutazione dei fabbisogni sulla proiezione 2020-2021, realizzata da gennaio a febbraio 2021, per una ri-contestualizzazione dell'annualità 2021 anche alla luce dell'esperienza maturata nel quadro emergenziale e dell'effettiva sostenibilità.

Le indicazioni normative nelle diverse fasi della pandemia hanno definito le necessarie restrizioni per la prevenzione del rischio di diffusione del contagio anche negli eventuali *setting* formativi, con la sospensione delle attività in aula o la loro realizzazione limitando e contingentando gli accessi e le presenze. I *meeting* e ogni forma di riunione hanno visto una drastica riduzione, realizzati solo se strettamente strategici e necessari nel nuovo quadro delle priorità, privilegiando anche il collegamento in videoconferenza.

È necessario quindi rimodulare la pianificazione garantendo via, via il rispetto delle indicazioni normative, in coerenza con le scelte strategiche della Direzione, le Indicazioni *ad interim* per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV -2 a cura della Direzione Sanitaria e le Indicazioni del Gruppo Operativo per la Prevenzione e il Controllo del Rischio Infettivo.

Il Piano della Formazione Aziendale 2021 imposta un Modello **blended** (misto) che coniuga la Formazione in video conferenza con la Formazione a Distanza E-Learning con la Formazione sul Campo. Questo modello e le relative metodologie didattiche consentono la realizzazione della formazione come elemento strategico nella gestione di fattori e competenze nel quadro emergenziale.

Il PFA considera alcuni aspetti determinanti: **priorità, obiettivi, vincoli, tempo, numerosità dei professionisti.**

Tra gli obiettivi:

- **Accessibilità**
- **Permeabilità**
- **Omogeneità**
- **Attualità** anche in relazione agli sviluppi continui delle conoscenze tecniche e scientifiche maturate sull'emergenza pandemica e agli aspetti normativi
- **Prossimità nei diversi contesti.**

Il Piano Formazione Aziendale 2021 prevede:

- 1. Percorsi di Addestramento**
- 2. Formazione residenziale in Video Conferenza**
- 3. Formazione sul Campo con Gruppi di Miglioramento**
- 4. Formazione a Distanza (FAD) E Learning**

4.2 Priorità strategiche

Le macro aree di investimento prevedono la pianificazione e progettazione delle linee riferite ai percorsi formativi legati alle competenze organizzative-gestionali e tecniche, in particolare legate all'emergenza Covid 19:

1. Continuare il massivo e costante investimento *nelle sessioni di Addestramento* al corretto utilizzo dei DPI - Vestizione e Svestizione tuta, rivolto a tutto il personale sanitario e socio sanitario coinvolto nella gestione del paziente Covid 19, compresi gli studenti, i neo assunti, il personale volontario.

2. Continuare l'investimento formativo e *training* individualizzato per il *management* infermieristico del paziente con insufficienza respiratoria, la formazione in video conferenza sincrona sul tema della somministrazione in sicurezza dei vaccini anti SARS-CoV-2 e la formazione al corretto utilizzo del tampone.
3. Sostenere i percorsi di riorganizzazione trasversale e/o dedicati per la gestione della pandemia da Covid 19 nei diversi presidi ospedalieri e territori, i percorsi dedicati nella rete dell'integrazione Ospedale e Territorio.
4. Aggiornare la formazione clinica dei medici delle aree maggiormente coinvolte nella gestione del paziente Covid 19 (PS, Medicine, Rischio Infettivo, reparti Covid) compresi i Medici di Continuità Assistenziale, i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), in stretta collaborazione con il Rischio Infettivo, la Clinica Malattie Infettive, le aree specialistiche via, via coinvolte e il Dipartimento di Prevenzione.
5. Sostenere la formazione dei diversi gruppi di miglioramento multiprofessionali e multi disciplinari con particolare riguardo alle implicazioni nel paziente complesso Covid 19 sia per gli aspetti di ricaduta organizzativa nella corretta gestione in sicurezza che dei temi di approfondimento clinico e assistenziale.
6. Approfondire i temi della gestione della *fatigue*, dello stress degli operatori sanitari e degli elementi di bioetica coinvolti nell'esperienza pandemica e nella relazione-comunicazione tra operatori, tra operatore e paziente, tra operatori e familiari.
7. Investire in particolare nella formazione del personale di neo assunzione nelle competenze dell'emergenza di base BLS e PBLSD - Rianimazione neonatale e, in relazione ai profili-contesti, sulle competenze avanzate.
8. Formare gli studenti dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, Tecniche, della Prevenzione e della Riabilitazione, del Corso di Laurea in Medicina, i medici delle Scuole di Specializzazione.
9. Proseguire gli investimenti nella formazione da obblighi normativi da D.Lgs.81/2008 e s.m.i. sia per i rischi generali che specifici, nelle modalità consentite dalla normativa.
10. Sostenere la formazione sul campo (FSC) in tutti i servizi e le strutture aziendali, in tutti i territori-presidi dell'Azienda, valorizzando i principi di prossimità e permeabilità, nei diversi *setting* di lavoro con corretta applicazione delle Indicazioni da Documento *ad interim* della Direzione Sanitaria.

La formazione si realizza come funzione unificata con declinazione nelle diverse sedi aziendali: **Udine, Palmanova-Latisana, San Daniele-Gemona-Tolmezzo** con l'applicazione di un **modello strutturato**:

- da una parte, la costruzione di **format a valenza aziendale** sui temi trasversali in particolare legati alla prevenzione e sicurezza, al governo clinico, ai temi clinici e assistenziali legati all'emergenza Covid 19, con declinazione nei diversi territori, valorizzando docenze e competenze diffuse, esperienze consolidate e prossimità,
- dall'altra, la costruzione di **percorsi ed esperienze formative specifiche**, di formazione sul campo, che rispondano a bisogni formativi caratterizzanti nel segno di specifiche competenze da acquisire o modelli organizzativi da riallineare, valorizzando i contesti e i processi di apprendimento organizzativo.

4.3 AREE DI INVESTIMENTO

Le linee di priorità strategiche e le aree formative di seguito rappresentate definiscono gli ambiti di investimento – i **codici colore** favoriscono l'individuazione delle diverse **aree** negli **Allegati** di Piano.

Area Gestionale Strategica
Area <i>Clinical governance</i>
Area Clinico Assistenziale Trasversale
Area Prevenzione e Sicurezza
Area Emergenza – Urgenza
Area <i>Tutorship</i> (Lauree sanitarie)
Area clinico – assistenziale – riabilitativa delle Strutture Dipartimentali Ospedaliere, dell'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione (IMFR) e Area Medicina Fisica e Riabilitazione, dei Distretti Sanitari, dei Dipartimenti Territoriali.

Le diverse aree si caratterizzano per quanto sinteticamente di seguito descritto:

<p>1. Area Gestionale Strategica</p> <p>La Direzione definisce le priorità strategiche d'investimento nella formazione in relazione ai percorsi di riorganizzazione trasversale e/o dedicati in particolare per la gestione della pandemia da Covid 19 nei diversi presidi ospedalieri e territori, finalizzati al confronto, condivisione e realizzazione delle azioni necessarie. Proseguono i percorsi con le Professioni Sanitarie e della Riabilitazione, i temi della bioetica e quelli previsti dalle Linee di Gestione sull'umanizzazione delle cure e la valorizzazione della dignità della persona; infine, gli aggiornamenti di carattere normativo. Continuano i percorsi tesi alla pianificazione dei temi del Coordinamento Socio Sanitario e dei Servizi Delegati per l'Handicap.</p>
<p>2. Area <i>Clinical Governance</i></p> <p>Vengono illustrati i corsi relativi ai temi della <i>clinical governance</i> con priorità alle tematiche connesse al rischio clinico ed emergenza Covid, agli aspetti della qualità, della sicurezza del paziente e degli strumenti di analisi dei <i>link professional</i> sui diversi temi della rete cure sicure.</p>
<p>3. Area Clinico Assistenziale trasversale</p> <p>L'area riporta le linee prioritarie individuate di carattere trasversale.</p>

4. Area Prevenzione e Sicurezza

In quest'area si dettagliano i corsi definiti da obblighi normativi del D.Lgs. 81/2008. L'obiettivo è favorire e mantenere una conoscenza – competenza rispetto alla sicurezza negli ambienti di lavoro, sia sui rischi generali che specifici, alla prevenzione della violenza a danno degli operatori e al tema dello stress lavoro correlato. Inoltre, pianificazione trasversale a tutti i contesti aziendali dell'area dei corsi relativi all'Emergenza Incendio.

5. Area Emergenza - Urgenza

Specifico, articolato investimento attiene all'area "emergenza-urgenza", formazione intesa a fornire e mantenere le competenze in tema di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione, sia nel caso di pazienti adulti (BLS) che nel caso di pazienti in età evolutiva (PBLSD) e neonatale. La formazione risponde sia ai livelli base che ai livelli avanzati, elevando la qualità dell'assistenza e valorizzando le competenze di istruttori, coordinatori e direttori, certificate dalle diverse Società Scientifiche.

6. Area Tutorship (Lauree sanitarie)

La Formazione raccoglie le esigenze e i fabbisogni espressi per la realizzazione di corsi di base e di corsi di approfondimento monografici, in un percorso di miglioramento continuo delle competenze dei tutor dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Tecniche e della Riabilitazione. In coerenza con l'attivazione del CdS in Assistenza sanitaria dell'Università degli Studi di Udine, verranno attivati percorsi di formazione per le competenze caratterizzanti le funzioni di tutor di tirocinio.

7. Area clinico – assistenziale – riabilitativa delle Strutture Dipartimentali Ospedaliere, dell'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione (IMFR) e Area Medicina Fisica e Riabilitazione, dei Distretti Sanitari, dei Dipartimenti Territoriali

Vengono rappresentati i corsi e percorsi formativi specifici, confermati o emersi dall'analisi dei fabbisogni formativi proposti dai Dipartimenti Ospedalieri e Territoriali (DSM; Dip. Dipendenze; Dip. Prevenzione), dai Distretti sanitari, dall'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione e dalle aree Medicina Fisica e Riabilitazione.

In relazione alla riorganizzazione della Medicina generale e allo sviluppo delle attività delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), nonché ai Pediatri di Libera Scelta, in continuità con le precedenti annualità, si prosegue nell'investimento formativo su diversi aspetti clinico e organizzativi in particolare riferiti alle tematiche Covid 19.

8. Centro Regionale Trapianti FVG

Il Centro Regionale Trapianti promuove annualmente una linea di investimenti formativi a valenza regionale. La programmazione riguarda i temi relativi alle competenze tecnico-professionali specifiche dell'area donazioni e trapianti.

Infine, in coerenza con la Convenzione in essere, l'ASU FC realizza l'accreditamento e la gestione dei corsi dedicati all'ente terzo "La Nostra Famiglia" e ad altri Enti e Ordini, in funzione di specifici accordi.

Gli Allegati 1, 2, 3 declinano il dettaglio di tutti i corsi ricondotti alle Aree sopra descritte.

ALLEGATO 1

- Area Gestionale Strategica
- Area Servizi Sociali e Servizi delegati dell'Handicap
- Area *Clinical Governance*
- Area Clinico assistenziale trasversale
- Area Prevenzione e Sicurezza
- Area Emergenza – Urgenza
- Area *Tutorship*

ALLEGATO 2

Le proposte confermate dalle diverse Strutture aziendali riconducibili alle diverse Aree:

- Area Anestesia e Rianimazione
- Area Cardio Toracica
- Area Chirurgica
- Area Chirurgica Specialistica
- Area Diagnostica per Immagini
- Area Materno Infantile
- Area Medicina Interna
- Area Medicina Specialistica
- Area Medicina di Laboratorio
- Area Neuroscienze
- Area Oncologica
- Area Farmaceutica
- Area Blocchi Operatori
- Area Medicina Trasfusionale
- Centro Regionale Trapianti
- Enti convenzionati

ALLEGATO 3:

- IMFR e Area Medicina Fisica e Riabilitazione
- Area Distrettuale
- Area Dipendenze
- Area Prevenzione
- Area Salute Mentale

4.3.1 La realizzazione di attività formative da PFA

La Formazione e Valorizzazione del Personale, quale Provider ECM FVG ASUFC, si attiene al Manuale dei requisiti per l'accreditamento degli eventi formativi del Sistema Regionale di Formazione ed Educazione Continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia, tempo per tempo vigente.

La Formazione nomina, di volta in volta, i **Responsabili scientifici** validati dal Comitato scientifico, il Coordinatore di corso ed eventuali Gruppi di Progetto per la progettazione dei singoli eventi.

L'attivazione e calendarizzazione dei corsi viene realizzata dalla Formazione, d'intesa con le strutture aziendali committenti, tenendo conto delle priorità indicate nel presente PFA, in relazione a esigenze di servizio e delle disponibilità in termini di risorse umane, logistiche, economiche e strumentali.

Le attività formative di **Formazione Residenziale (FR) in video conferenza, di Formazione sul Campo (FSC)** e di **Formazione a Distanza E-learning** vengono attivate a seguito della compilazione, della modulistica fornita e restituita al Servizio Formazione almeno **35 giorni prima** della data d'avvio dell'evento, al fine di consentire l'accreditamento degli eventi nei tempi previsti dal *Regolamento per il Sistema regionale di Formazione Continua e di Educazione Continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 27.*

Le attività formative, in tutte le sue tipologie, vanno infatti progettate dal Provider e dal Responsabile Scientifico con la stesura di un progetto formalizzato.

4.3.2 La realizzazione di attività formative extra PFA

Eventuali sopravvenute esigenze formative, in corso d'anno, saranno soggette a specifica autorizzazione da parte della Direzione competente: Generale, Sanitaria e Amministrativa.

4.3.3 La formazione da Piano Formazione Regionale

Il Piano Formazione Regionale presenta la pianificazione dei corsi a valenza regionale, definiti con Decreto Regionale ed integrati in corso d'anno dalla Direzione Centrale Salute (DCS), di competenza ARCS e/o attribuiti alle diverse Aziende del SSR per la loro realizzazione, accreditamento e gestione, con finanziamento garantito da apposito stanziamento con linea sovra-aziendale.

Il personale è tenuto a partecipare ai percorsi a carattere regionale come sopra descritti, in relazione alla programmazione definita a livello regionale.

4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di favorire efficacia, ricaduta operativa e sostenibilità, il Piano Formazione Aziendale si articola in diverse aree e in diversi percorsi con diverse metodologie didattiche coerenti con gli obiettivi e le ricadute attese:

- **Formazione Residenziale in videoconferenza (FR).** La formazione Residenziale, sostenibile e coerente con gli obiettivi attesi, può essere realizzata anche con modalità in **videoconferenza** o trasformata in FAD sincrona, che coniuga in un'unica esperienza la fruizione da remoto con l'efficacia e l'interattività tipiche di un evento in presenza. Proprio come in un'aula reale l'evento ha una durata, docenti e relatori espongono le relazioni, i partecipanti possono intervenire, porre domande e partecipare ad un dibattito.
- **Formazione sul Campo (FSC).** Metodologia didattica legata ai contesti operativi nella pratica quotidiana *on the job*.
È un approccio centrato sull'allievo *learner centered approach*, è una formazione modulare, differenziata per metodi e strumenti, in relazione agli obiettivi da raggiungere. È progettata nei *setting* di lavoro e si caratterizza per l'utilizzo, nel processo di apprendimento, delle competenze dei professionisti impegnati nelle attività cliniche, assistenziali e riabilitative. È contestualizzata nelle reali situazioni professionali favorendo anche l'apprendimento organizzativo, riguarda diverse forme di investimento: Addestramento, Gruppi di miglioramento, Audit clinico e/o assistenziale.
Alcuni percorsi di alta professionalizzazione per specifiche declinazioni formative possono essere realizzati in collaborazione con il Centro di Simulazione Alta Formazione (CSAF).
- **Formazione blended.** L'investimento prevede l'integrazione tra diverse metodologie all'interno di un percorso formativo che vede fasi e metodi didattici diversi, coniugati con la specificità degli obiettivi delle diverse fasi, con i target dei destinatari, con il livello delle conoscenze/competenze attese e i necessari livelli di interattività.
- La **Formazione a Distanza (FAD) E-Learning**, realizzata conseguentemente al consolidamento delle funzionalità di interfaccia della piattaforma di *e-learning HTL* integrata con l'applicativo *dedicato della Formazione*, in collaborazione con la Struttura Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e le altre strutture coinvolte in relazione alle specificità e coerenza delle tematiche formative.

4.5 Revisione della logistica (Aule, Sale, Spazi di simulazione) e Indicazioni *ad interim* per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2

Le indicazioni normative nello scenario pandemico hanno determinato la revisione degli spazi dedicati alla formazione con la ridefinizione con RSPP delle capienze delle aule, delle sale, degli spazi dedicati a esercitazioni pratiche, simulazioni, attività di "laboratorio". Un tanto per l'adozione nelle diverse sedi delle misure di distanziamento, dei percorsi, rivedendo anche le modalità di accesso, delle informative efficaci per il distanziamento e la dotazione di dispositivi per la sanificazione.

In particolare, oltre alle Indicazioni *ad interim* per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 (DS_PR_02), costantemente aggiornate dalla Direzione Sanitaria, sono cogenti

per l'attività di formazione anche le *Indicazioni per la gestione delle aule e degli spazi in occasione di riunioni e attività formative*.

Infine, per i corsi di Area Emergenza sono state elaborate le specifiche *Istruzioni operative area emergenza e misure generali di prevenzione dell'infezione da SARS-COV-2*.

4.6 CRITERI GENERALI

4.6.1 Criteri per l'accreditamento dei Corsi ECM

I criteri per l'accreditamento sono esplicitati analiticamente nella normativa regionale vigente.

4.6.2 Criteri per la valutazione della qualità scientifica dei corsi

Il Comitato Scientifico aziendale ha approvato i **Criteri per la valutazione della qualità scientifica dei corsi erogati** ai quali le proposte formative devono far riferimento. Ogni accreditamento viene supervisionato per gli aspetti tecnici specifici in osservanza alle disposizioni regionali per l'accreditamento di eventi formativi residenziali e di formazione sul campo, dalla Commissione Formazione, interna alla Formazione e Valorizzazione del Personale.

Criteri per la valutazione della qualità scientifica dei corsi	
1.Principi	L'iniziativa è basata a) sui principi di apprendimento degli adulti (orientamento ai problemi della pratica, valorizzazione esperienza, coinvolgimento) b) È basata sulla analisi dei bisogni partecipanti/organizzazione
2.Finalità	Persegue almeno una delle seguenti finalità a) Integra/sostiene un progetto di cambiamento (es. organizzativo / miglioramento pratica) b) Garantisce la sicurezza (pazienti/operatori) c) Trasferisce nella pratica nuove conoscenze/metodi/modelli (es. Linee guida) In almeno uno dei seguenti campi a) Questioni di interesse sociale b) Information e Communication Technology c) Clinica d) Humanities e) Metodologie didattiche f) Organizzazione (teorie, sviluppo, cambiamento) g) Accreditamento (<i>safety</i>)
3.Destinatari	Coinvolge, se pertinente, a) Più professionalità b) Componenti cliniche/ non cliniche, ospedaliere / universitarie, dirigenziali/ del comparto c) Solo una professionalità (se pertinente alle finalità che si propone)
4.Docenti	Coinvolge, se pertinente, a) Più professionalità b) Una professionalità (solo se pertinente alle finalità che si propone) c) Che opereranno in modo integrato rispetto ad un programma concordato
5.Obiettivi specifici	Prevede, a) Obiettivi di conoscenza [obbligatorio livello valutativo 2 e 3a] b) Obiettivi di competenza [obbligatorio livello valutativo da 3b] c) Obiettivi di atteggiamenti [obbligatorio livello valutativo da 3b]

6. Metodi	<p>Prevede, se pertinenti</p> <p>a) Strategie didattiche interattive (piccoli gruppi interattivi, workshop, case report o discussione di casi, problem based learning, discussione di gruppo, meetings con un facilitatore, journal club ...)</p> <p>b) Strategie didattiche integrate aula + sul campo (audit, feedback, preceptorship, reminders, educational outreach visit, formazione sul campo...)</p> <p>c) Strategie didattiche multimetodo (esempio, combinazione di più metodologie sopraindicate)</p>
7. Materiali	<p>Prevede ai partecipanti la diffusione di</p> <p>a) Summary points, Take home message (max 1000 parole) o, in alternative</p> <p>b) Articolo scientifico più rilevante/significativo</p>
8. Valutazione	<p>È prevista</p> <p>a) una valutazione pre/post (se appropriato)</p> <p>Caratterizzata: se obiettivi di conoscenza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LIVELLO 2. Soddisfazione (Il grado con cui le aspettative dei partecipanti sono soddisfatte; questionario di fine corso) 2. LIVELLO 3a. Conoscenze (<i>knowing</i>) (il grado con cui i partecipanti rispondono correttamente alle domande di conoscenza poste; pre/post test; self report) <p>Caratterizzata: se obiettivi di competenza/atteggiamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. LIVELLO 3b. Conoscere come (<i>knowing how</i>) (il grado con cui i partecipanti riferiscono come fare il 'qualcosa' che costituiva l'oggetto del corso; pre/post test; self report) 4. LIVELLO 4. Dimostrare come (<i>show how</i>) competenza (il grado con cui i partecipanti sono in grado di dimostrare di saper fare qualcosa nel <i>setting</i> educativo; osservazione/self evaluation report) <p>Caratterizzata: se obiettivi di competenza/atteggiamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. LIVELLO 5. Performance (<i>does</i>) (il grado con cui i partecipanti fanno quanto appreso nella loro pratica quotidiana; osservazione della performance nella pratica, analisi di cartelle mediche, database/self report) 6. LIVELLO 6. Paziente (il grado con cui gli esiti clinici sono migliori per effetto dei cambiamenti dei comportamenti dei professionisti che hanno partecipato alla formazione continua; misurazioni stato di salute dei pazienti registrati nelle cartelle o in altri data base; self report dei pazienti) <p>b) Una valutazione che costituisce la base obbligatoria per la progettazione di corsi successivi</p>

Vedi obiettivi

4.6.3 Modalità di frequenza (a tutti i corsi) per il personale che presenta idoneità con prescrizioni e per il personale non idoneo.

Si ribadisce l'obbligo del **Responsabile**, nel caso di **formazione obbligatoria**, o del **dipendente**, nel caso di **formazione facoltativa**, di dichiarare, all'atto dell'iscrizione ai corsi, l'esistenza di idoneità con prescrizioni/limitazioni.

4.7 ATTIVITÀ DI DOCENZA

4.7.1 Indicazioni generali

Nelle more delle Linee di indirizzo regionali per l'affidamento degli incarichi di docenza e il relativo pagamento, la docenza ai corsi aziendali è realizzata prevalentemente con risorse interne all'Azienda valorizzando competenze endogene di didattica e tutoraggio. Il Responsabile della Formazione e Valorizzazione del Personale può reperire risorse all'esterno, su motivata richiesta del Responsabile Scientifico del corso e, in tal caso, attribuire incarichi di docenza a personale esterno.

Le modalità di gestione degli incarichi di docenza dei dipendenti del SSR – esplicitate nel Regolamento Formazione in sede e fuori sede, versione vigente, prevede per docenza in orario di servizio Euro 5,16/ora e extra orario di servizio Euro 25,82/ora. Al personale dipendente del SSR incaricato di svolgere attività didattica viene riconosciuto il compenso previsto contrattualmente di Euro 25,82/ora e il rimborso spese viaggio, eventuali pasti, se giustificati dagli orari di docenza.

Al personale non dipendente dell'ASU FC incaricato di svolgere attività didattica sono riconoscibili, previa valutazione del curriculum vitae e dei criteri definiti, i compensi previsti con la Tabella di seguito riportata, fatte salve future eventuali indicazioni regionali in materia.

D.M. 1 febbraio 2000 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 aprile 2000, n. 85 Tariffe orarie per corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità indicizzate	
FASCIA	TARIFFA ORARIA
1. Ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, agli appartenenti alla carriera dei professori universitari ordinari e associati , agli avvocati e procuratori dello Stato, ai dirigenti generali dello Stato, al personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, a partire rispettivamente dalle qualifiche di ministro plenipotenziario e di prefetto, al personale militare e delle forze di polizia dello Stato a partire rispettivamente dalle qualifiche di generale di brigata e di dirigente superiore, ai direttori generali delle Aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, ai dirigenti di azienda ed ai liberi professionisti con esperienza almeno decennale , si applica la tariffa oraria.	Fino a un massimo di 160,00 euro/ora
2. Ai ricercatori universitari , ai dirigenti dello Stato, al personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, a partire rispettivamente dalle qualifiche di segretario di legazione e di vice consigliere di prefettura, al personale militare e delle forze di polizia dello Stato, a partire rispettivamente dalle qualifiche di colonnello e di primo dirigente, ai direttori amministrativi e ai direttori sanitari delle Aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, ai dirigenti dei ruoli del Servizio sanitario nazionale, ai dirigenti di azienda ed ai liberi professionisti con esperienza almeno quinquennale .	Fino a un massimo di 120,00 euro/ora
3. Ai funzionari dello Stato di ottava e nona qualifica ed al personale dei profili professionali equivalenti del Servizio sanitario nazionale, ai professionisti e agli esperti con esperienza professionale almeno triennale per gli incarichi relativi alle attività collaterali di supporto alla didattica, quali esercitazioni, tutoraggio, gestione di gruppi.	Fino a un massimo di 70,00 euro/ora

FASCIA	TARIFFA FORFETTARIA Giornata Intera	TARIFFA FORFETTARIA Mezza giornata
1. Ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, agli appartenenti alla carriera dei professori universitari ordinari , agli avvocati e procuratori dello Stato, ai dirigenti generali dello Stato, al personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, a partire rispettivamente dalle qualifiche di ministro plenipotenziario e di prefetto, al personale militare e delle forze di polizia dello Stato a partire rispettivamente dalle qualifiche di generale di brigata e di dirigente superiore, ai direttori generali delle Aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, ai dirigenti di azienda ed ai liberi professionisti con esperienza almeno decennale.	Fino a un massimo di 800,00 euro	Fino a un massimo di 400,00 euro
2. Ai professori universitari associati e ai ricercatori universitari , ai dirigenti dello Stato, al personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia, a partire rispettivamente dalle qualifiche di segretario di legazione e di vice consigliere di prefettura, al personale militare e delle forze di polizia dello Stato, partire rispettivamente dalle qualifiche di colonnello e di primo dirigente, ai direttori amministrativi e ai direttori sanitari delle Aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, ai dirigenti dei ruoli del Servizio sanitario nazionale, ai dirigenti di azienda ed ai liberi professionisti con esperienza almeno quinquennale.	Fino a un massimo di 540,00 euro	Fino a un massimo di 270,00 euro
3. Ai funzionari dello Stato di ottava e nona qualifica ed al personale dei profili professionali equivalenti del Servizio sanitario nazionale, ai professionisti e agli esperti con esperienza professionale almeno triennale per gli incarichi relativi alle attività collaterali di supporto alla didattica, quali esercitazioni, tutoraggio, gestione di gruppi.	Fino a un massimo di 400,00 euro	Fino a un massimo di 200,00 euro

Con la qualifica di docente esterno si identificano i docenti non dipendenti dell'ASU FC. Nel caso di **docenti esterni**, le condizioni sono state definite con la precedente Tabella. Il rimborso spese può essere previsto previa richiesta da parte del docente e valutazione da parte della Formazione.

Solo in casi particolari, giustificati da oggettive motivazioni e previa autorizzazione della Direzione Generale e del RPCT, è possibile stabilire tariffe diverse da quelle indicate.

La Formazione procederà alla liquidazione dei compensi di docenza nel limite delle ore previste, autorizzate ed effettuate.

Nel caso l'attività di docenza, così come prevista dal programma, sia di durata inferiore all'ora, si procede al pagamento in misura percentuale al compenso orario previsto. Al di sotto dei **25 minuti** di intervento o di attività didattica effettivamente svolta non è previsto pagamento.

L'attività di **tutor nella formazione sul campo** è realizzata di norma in orario di servizio, fatte salve le FSC a carattere trasversale su specifiche competenze, che richiedono un impegno

orario ulteriore rispetto alle funzioni agite nel servizio di appartenenza e nel caso di tutor esperto esterno extra-aziendale.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 declina eventuali obblighi di pubblicazione degli incarichi di docenza.

Appositi decreti vengono adottati per l'autorizzazione allo svolgimento di eventi formativi la cui organizzazione venga affidata a Ditte, Agenzie o Enti esterni che si avvalgono di docenti qualificati non dipendenti dell'Azienda, entro un impegno economico di 40.000 euro (ad evento), come da Regolamento aziendale vigente.

Nel caso di eventi anche in video conferenza in particolare rivolti ad un target di destinatari anche esterni all'Azienda, ci si può avvalere di agenzia terza individuata da gara regionale.

4.7.2 TARIFFARIO PER COMMITTENZA ESTERNA

Al fine di ristorare l'Azienda dei costi generali (servizi coinvolti, spese varie per materiali di consumo, spese vive di gestione, assicurazioni, ecc.), nel caso in cui i corsi siano dedicati a personale non dipendente dell'ASU FC e/o realizzati su committenza esterna, è prevista una quota di partecipazione alle spese che deve essere garantita dai Committenti attraverso il versamento delle seguenti quote:

Costo forfettario per la realizzazione di eventi formativi

NUMERO PARTECIPANTI	IMPORTO: 1° giornata	IMPORTO: giornate successive
Fino a 50 partecipanti	500,00	250,00
Da 51 a 100 partecipanti	1.000,00	500,00
Oltre i 100 partecipanti	1.500,00	500,00

Può essere prevista una quota di partecipanti per il personale interno all'Azienda di norma fino ad un massimo del 10 % della composizione dell'aula.

Per corsi di particolare complessità (es.: esecuzione di attività clinico-assistenziali) il cui numero di partecipanti sia, comunque, inferiore ai 50 partecipanti la tariffa può essere maggiorata fino al 100%.

La valutazione della complessità è in relazione al n. docenti, ore di docenza, livello di interattività, articolazione e gestione d'aula anche in modalità videoconferenza.

Nel caso di specifici eventi di breve durata potrà essere applicata una tariffa rimodulata.

Con gli enti terzi si applicano le apposite convenzioni stipulate per la partecipazione ai corsi, fatto salvo specifici accordi integrativi e con la possibile applicazione di una riduzione del 20% dei costi applicati alla committenza esterna in ragione della convenzione in essere e della opportunità alla partecipazione gratuita agli eventi dei dipendenti ASU FC.

Altri eventuali diversi accordi dovranno essere definiti con la Direzione Strategica.

4.7.3 Quota di partecipazione

In alcuni corsi può essere prevista quota di partecipazione per gli esterni. La quota viene definita dal servizio Formazione in considerazione degli effettivi costi del corso o su specifici atti di carattere aziendale o regionale. In presenza di Convenzione, la quota di partecipazione degli esterni può non essere applicata in ragione dell'“integrazione richiesta su competenze e percorsi condivisi.

4.8 IL BUDGET AZIENDALE

4.8.1 Il budget di formazione 2021

Il budget complessivo per la Formazione e Aggiornamento del personale dell'ASUFC per l'anno 2021, provvisoriamente previsto, è pari a € 863.996,00, di cui gestione SSR € 784.896,00 e **Gestione Delegata Handicap** € 79.100,00.

Per una corretta pianificazione e gestione, il **fondo sanitario** per la formazione viene suddiviso in **cinque ripartizioni**.

BUDGET FORMAZIONE SSR 2021

	IMPORTO
Fondo aziendale Corsi per la formazione in sede	414.896,00 €
Fondo per la formazione fuori sede in aggiornamento obbligatorio	235.000,00 €
Fondo per la formazione fuori sede in aggiornamento facoltativo	35.000,00 €
Fondo della Direzione Strategica: Sanitaria, Tecnica, Amministrativa e per formazione fuori sede	30.000,00 €
Fondo aziendale di riserva	70.000,00 €
Totale	784.896,00 €

La quota Fondo aziendale Corsi per la formazione in sede, si riferisce a tutti corsi-eventi riportati negli Allegati 1,2,3.

Nei costi generali per le attività formative, oltre all'importo indicato da Budget assegnato, l'Azienda considera l'attività del Servizio Formazione e Valorizzazione del Personale, gli oneri per l'auto-aggiornamento (Biblioteca, Internet, ecc.), il supporto tecnico informatico della struttura competente e i costi delle ore lavoro dedicate per la docenza e per la partecipazione agli eventi formativi.

4.8.2 Il Fondo aziendale Corsi per la formazione in sede

Tale Fondo è gestito dalla Formazione e finanzia gli eventi formativi organizzati in sede secondo le priorità indicate dal PFA, in casi specifici può essere prevista una quota di iscrizione per partecipanti esterni.

4.8.3 Il Fondo per la formazione fuori sede

Il fondo per l'aggiornamento obbligatorio fuori sede, è gestito secondo i criteri definiti dalla Direzione Generale e in coerenza con quanto previsto nel Regolamento vigente per la formazione in sede e fuori sede.

L'aggiornamento presso terzi deve essere considerato come **integrativo** della formazione permanente che annualmente viene realizzata in Azienda, fatte salve alcune specificità ad elevata specializzazione e/o realtà cliniche e/o organizzative, valutate di volta in volta.

La responsabilità dell'autorizzazione è in capo al superiore gerarchico.

I Responsabili di afferenza devono gestire le autorizzazioni nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) pertinenza dell'iniziativa di formazione con gli **obiettivi aziendali**;
- b) pertinenza dell'iniziativa di formazione con gli obiettivi e gli eventi da PFR
- c) esistenza di un **legame** tra l'iniziativa di formazione e l'attività del servizio;
- d) reale attinenza professione, ruolo, funzioni;
- e) **qualità e rilevanza** dei **contenuti scientifici** dell'evento e verifica dell'ente organizzatore;
- f) per le professioni sanitarie, la presenza di accreditamento **ECM**;
- g) garanzia di pari opportunità di partecipazione;
- h) eventi rivolti a **profili professionali numericamente poco rappresentati** in Azienda per i quali si rende necessario partecipare ad iniziative esterne

Di norma si ritiene opportuno autorizzare un solo operatore per struttura a stesso evento. Sarà compito dei rispettivi responsabili di competenza derogare a tale indicazione con specifica motivazione legata agli obiettivi dell'evento e/o altre valutazioni di merito, e comunque in relazione alle disponibilità del budget ed alle esigenze di servizio.

I professionisti possono partecipare ad eventi formativi utilizzando i permessi retribuiti, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

La qualificazione dell'aggiornamento come **obbligatorio** o **facoltativo** è effettuata dai rispettivi Responsabili e, nel caso di contestazioni, la decisione finale è affidata alla Direzione di competenza.

4.8.4 Il fondo della Direzione Strategica

Il fondo della Direzione Strategica è riservato al personale di afferenza, comprese le piattaforme, le strutture tecnico – amministrative di supporto ed è legato alle valutazioni e agli investimenti aziendali di sistema, la cui autorizzazione compete alle direzioni medica, sanitaria e amministrativa.

4.8.5 Il fondo aziendale di riserva

Il fondo aziendale di riserva viene gestito dal Responsabile della Formazione di concerto con la Direzione per la formazione di istruttori certificati e per necessità connesse alla formazione formatori delle linee d'obbligo normativo.

Altri fondi possono essere dedicati alla formazione in relazione a donazioni o accantonamenti derivanti da sperimentazioni o da altre attività istituzionali. La richiesta relativa ad eventi formativi, utilizzando i fondi in parola, viene effettuata alla Formazione. La verifica della disponibilità dei fondi per l'autorizzazione all'utilizzo è di competenza della SOC Affari Generali.

4.9 Disposizioni particolari relative alla formazione

Il personale dipendente può accedere a eventi formativi sponsorizzati o a eventi formativi fuori sede in regime di aggiornamento facoltativo o utilizzando le ore non assistenziali, se ha completato il percorso di formazione obbligatoria. Si ricorda che l'assolvimento della frequenza dei corsi obbligatori è in capo al singolo dipendente in accordo con i Direttori/Responsabili di competenza.

4.9.1 Partecipazione dei singoli dipendenti ad eventi con spese a carico di soggetti terzi (sponsorizzazioni)

La partecipazione di singoli dipendenti ad eventi formativi con spese a carico di soggetti privati (sponsorizzazioni individuali), è definita dal Regolamento Partecipazione dei singoli dipendenti ad eventi con spese a carico di soggetti terzi (sponsorizzazioni definisce modalità e criteri, tempo per tempo vigente.

4.9.2 Attività di diffusione di Piano e di equità di accesso

La diffusione del Piano Formazione Aziendale avviene a mezzo di pubblicazione sul sito aziendale e di invio ai ruoli gestionali delle Strutture Aziendali.

Al fine di consentire la più trasversale e aggiornata informazione possibile, per alcuni corsi a carattere strategico, la Formazione può trasmettere apposita comunicazione ai ruoli gestionali.

5 Responsabilità

Descritte nell'ambito delle attività riportate al capitolo 4.

6 Terminologie e abbreviazioni

AFT	Aggregazioni Funzionali Territoriali
ASU FC	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale
BLSD	Basic Life Support and Defibrillation
CSAF	Centro di Simulazione Alta Formazione
ECM	Educazione Continua in Medicina
FAD	Formazione a Distanza
FR	Formazione Residenziale
FSC	Formazione sul Campo
IMFR	Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione
MMG	Medici di Medicina Generale
PLS	Pediatri di Libera Scelta
PAL	Piano Attuativo Locale
PBLSD	Pediatric Basic Life Support and Defibrillation
PFA	Piano Formazione Aziendale
PFR	Piano Formazione Regionale
PDTA	Percorso diagnostico terapeutico assistenziale
RPCT	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
SOC	Struttura complessa
SSR	Servizio Sanitario Regionale

7 Riferimenti normativi

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Linee annuali per la gestione Servizio Sanitario e Socio-Sanitario Regionale - anno 2021 - D.G.R. n. 189 del 12 febbraio 2021
- Manuale dei requisiti per l'accreditamento dei Provider del Sistema Regionale di Formazione Continua e di Educazione Continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia, approvato con Decreto DCS n. 1701 del 13/12/2016.
- Regolamento per il Sistema regionale di Formazione Continua e di Educazione Continua in Medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 27. Decreto del Presidente della Regione n. 096/Pres. del 13 giugno 2019.
- Delibera della Commissione Nazionale per la Formazione Continua Emergenza Covid, 4 febbraio 2021

8 Documenti interni collegati

- *Regolamento Formazione in sede e fuori sede (FOR_REG_02)*, decreto n. 473 del 13.05.2020
- *Regolamento del Comitato Scientifico della Formazione ASU FC (FOR_RG_01)*, approvato con decreto n. 255 dell'11.03.2020
- *Regolamento sulla partecipazione di singoli dipendenti ad eventi formativi esterni all'Azienda con spese a carico di soggetti privati (sponsorizzazioni)*, approvato con decreto n. 86 del 31/01/2018
- *Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da Sars-Cov-2 (DS_PR_02)*, versioni in costante aggiornamento.
- *Indicazioni per la gestione delle aule e degli spazi in occasione di riunioni e attività formative*, ver. 29/09/2020
- *Istruzioni operative area emergenza e misure generali di prevenzione dell'infezione da SARS-COV-2*, ver. 01/09/2020
- *Formazione Residenziale (FOR_PR_04)*, ver. 1 del 19/11/2020
- *Formazione sul Campo (FOR_PR_03)*, ver.1 del 09/09/2020
- *Formazione a Distanza (FOR_PR_06)*, ver. 1 del 19/11/2020
- *Rischi e opportunità dei processi formativi (FOR_PR_01)*, ver. 1 del 29/07/2020

9 Allegati

9.1 Allegato 1

Comprende le attività formative di Area Gestionale Strategica; Area Servizi Sociali e Servizi delegati dell'Handicap; Area *Clinical Governance*; Area Clinico assistenziale trasversale; Area Prevenzione e Sicurezza; Area Emergenza – Urgenza; Area *Tutorship*.

9.2 Allegato 2

Comprende le attività formative di Area Anestesia e Rianimazione; Area Cardio Toracica; Area Chirurgica; Area Chirurgica Specialistica; Area Diagnostica per Immagini; Area Materno Infantile; Area Medicina Interna; Area Medicina Specialistica; Area Medicina di Laboratorio; Area Neuroscienze; Area Oncologica; Area Farmaceutica; Area Blocchi Operatori; Area Medicina Trasfusionale; Centro Regionale Trapianti; Enti convenzionati.

9.3 Allegato 3

Comprende le attività formative dell'IMFR e Area Medicina Fisica e Riabilitazione; Area Distrettuale; Area Dipendenze; Area Prevenzione; Area Salute Mentale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ALESSANDRO FALDON

CODICE FISCALE: FLDLSN63E04C957S

DATA FIRMA: 29/03/2021 11:33:19

IMPRONTA: 63FAA94A51E490D2D094B05960EE5DD2EE9283F7D5694D2BB047B5CAE638B362
EE9283F7D5694D2BB047B5CAE638B362AB4E49E6FA001B6E0172F4F2AD77DC40
AB4E49E6FA001B6E0172F4F2AD77DC40333F8E19FF3DDC31073CD61C5662D635
333F8E19FF3DDC31073CD61C5662D635FC4A48876B7AEC6605689571CD11763A

NOME: DENIS CAPORALE

CODICE FISCALE: CPRDNS75M11C758X

DATA FIRMA: 29/03/2021 12:06:02

IMPRONTA: 1F6D1B2FDD52B0E24D1FE893A2E058639383BF39981489FB836352AD680CB37F
9383BF39981489FB836352AD680CB37F289A1C97ADAACF3B5BFF058D1B942721
289A1C97ADAACF3B5BFF058D1B94272140B8444505B66B6EE85E14705D2A969C
40B8444505B66B6EE85E14705D2A969C70BD4E5561937A29DF16610A22B5834E

NOME: MASSIMO BRAGANTI

CODICE FISCALE: BRGMSM58P17I155G

DATA FIRMA: 29/03/2021 14:28:04

IMPRONTA: 536B5EDF5455331500C727B46401D608200CB31A083C11B446818A260AD357A4
200CB31A083C11B446818A260AD357A4FB759D71F84AD2E91C590361D04126F9
FB759D71F84AD2E91C590361D04126F9BA1490B1A235D7A980528851F971FAE0
BA1490B1A235D7A980528851F971FAE08C4BFB40365F31755622200678811AA9